

**TRIBUNALE ECCLESIASTICO INTERDIOCESANO
ABRUZZESE – MOLISANO E DI APPELLO
CHIETI**

**INAUGURAZIONE
ANNO GIUDIZIARIO 2024**

Relazione

TRIBUNALE ECCLESIASTICO INTERDIOCESANO E DI APPELLO
ABRUZZESE-MOLISANO
CHIETI

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2024

Signore e Signori, benvenuti,

Ringrazio per la presenza all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2024 del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Abruzzese-Molisano e di Appello.

Illustro brevemente, in qualità di Vicario Giudiziale, così com'è consuetudine, lo stato dell'amministrazione della giustizia nella specificità dell'ordinamento canonico a consuntivo del 2023.

Ormai è prassi consolidata l'applicazione integrale dei principi ispiratori della riforma del processo matrimoniale che il Legislatore ha espresso nel *motu proprio Mitis iudex Dominus Iesus* con conseguente e profonda riconversione della struttura organizzativa del Tribunale per rispondere alle esigenze di rendere le procedure per il riconoscimento della nullità matrimoniale sempre più **accessibili e agili**.

Anche lo scorso anno si è raggiunto l'obiettivo della durata media dei processi di circa un anno per le cause più complesse e articolate, soprattutto quelle contenziose che hanno visto un aumento considerevole e che hanno spesso richiesto l'ausilio dei periti. Si sottolinea che l'arretrato ormai è stato pressoché esaurito.

Inoltre, anche nel 2023, si è posta una rilevante attenzione ai fedeli indigenti tanto che i gratuiti patrocinati sono stati il 22% del totale delle cause, così come è stato notevole il ricorso ai Patroni stabili del tribunale (pari al 37%), il cui patrocinio è comunque gratuito, per un totale complessivo del 59% dei procedimenti.

Infine la prossimità delle strutture giudiziarie ai fedeli ha richiesto uno sforzo considerevole degli operatori del TEIAM, in una logica di decentramento della fase

istruttoria nei territori e di supporto nei processi brevi interamente celebrati nelle singole Diocesi della Regione Ecclesiastica.

In questa prospettiva mi premuro di sottolineare come, al di là dei fascicoli di causa, ci sono le persone che con le loro vicissitudini sollecitano tutti noi, che a diverso titolo e ruolo ci occupiamo di amministrare la giustizia, ad avere un atteggiamento attento e accogliente.

A questo punto, desidero rivolgere un sincero ringraziamento anzitutto agli Ecc. mi Arcivescovi e Vescovi della Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana, rappresentati dal Moderatore del T.E.I.A.M., Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Bruno Forte, sempre attenti all'operato del Tribunale. Ringrazio, inoltre, il Rettore del Seminario Regionale che, come ogni anno, ci ospita in questo storico edificio e i seminaristi che hanno curato il servizio liturgico.

Sono particolarmente grato per la presenza delle autorità civili, militari e giudiziarie che esprimono l'attenzione istituzionale verso la realtà del Tribunale Ecclesiastico.

Inoltre, nel ringraziare per l'impegno tutti gli operatori del tribunale, volevo evidenziare la composizione dell'organico attualmente costituito, oltre che dal Presidente, da 2 Vicari Aggiunti, 7 giudici, 1 Difensore del Vincolo titolare e 16 Sostituti, 2 Patroni stabili oltre il personale amministrativo, composto da 1 Cancelliere capo, 4 cancellieri sostituti e il direttore amministrativo. In aggiunta i periti iscritti all'albo sono 23.

Saluto anche gli avvocati che esercitano nel nostro foro ecclesiastico, i quali diligentemente forniscono il loro apporto al giusto processo sia come patroni di fiducia sia come avvocati d'ufficio, attualmente iscritti all'albo in numero di 38.

Adesso, com'è tradizione, vengono presentati i dati statistici sull'attività del tribunale, che consentono una riflessione e un approfondimento lasciando alla Vostra curiosità la lettura delle singole voci:

**DATI STATISTICI SULL'ATTIVITÀ DEL
TRIBUNALE ECCLESIASTICO INTERDIOCESANO ABRUZZESE – MOLISANO
E DI APPELLO**

2023

A) CAUSE PENDENTI ALL'INIZIO DELL'ANNO 2023	N. 110
B) CAUSE ISCRITTE A RUOLO NELL'ANNO 2023.....	N. 92
C) PROCESSI BREVI INTRODOTTI.....	N. 2
D) CAUSE IN APPELLO INTRODOTTE	N. 1
TOTALE.....	N. 205

TOTALE CAUSE DEFINITE (84 sentenze + 6 archiviazione)N. 90

TOTALE CAUSE PENDENTI FINE ANNO 2023N. 115

di cui:

- IN DIFESA	N. 23
- IN ISTRUTTORIA	N. 87
- PUBBLICATE.....	N. 5

E) CAPI DI NULLITÀ DEFINITI DALLE SENTENZE (ogni causa può essere trattata per più capi)

- ESCLUSIONE DELLA INDISSOLUBILITÀ.....	N. 38
- ESCLUSIONE DELLA PROLE	N. 6
- GRAVE DIFETTO DI DISCREZIONE DI GIUDIZIO.....	N. 41
- INCAPACITÀ AD ASSUMERE GLI ONERI MATRIMONIALI ESSENZIALI	N. 4

F) PRESIDI DEL COLLEGIO

- DE GRANDIS	N. 64
- MASCILONGO	N. 18

G) PONENTI

- DE IURE.....	N. 32
----------------	-------

- EZENYIMULU	N. 5
- MASCILONGO	N. 10
- MENNA.....	N. 35

H) DISTRIBUZIONE PER DIOCESI CAUSE INTRODOTTE (ORDINARIE+BREVI)

- AVEZZANO	N. 7
- CAMPOBASSO - BOIANO	N. 9
- CHIETI – VASTO	N. 31
- ISERNIA - VENAFRO.....	N. 5
- L’AQUILA.....	N. 5
- LANCIANO –ORTONA.....	N. 3
- PESCARA-PENNE (APPELLO).....	N. 1
- SULMONA -VALVA	N. 2
- TERAMO – ATRI.....	N. 16
- TERMOLI - LARINO	N. 15
- TRIVENTO.....	N. 1
-TOTALE CAUSE INTRODOTTE	N. 95

I) DISTRIBUZIONE PER DIOCESI CAUSE CONCLUSE (ORDINARIE+BREVI)

- AVEZZANO	N. 3
- CAMPOBASSO – BOIANO	N. 11
- CHIETI – VASTO	N. 34
- ISERNIA – VENAFRO	N. 7
- L’AQUILA	N. 3
- LANCIANO –ORTONA	N. 3
- PESCARA-PENNE	N. 1
- SULMONA VALVA.....	N. 2
- TERAMO – ATRI.....	N. 19
- TERMOLI - LARINO	N. 7
- TRIVENTO	N. 0
-TOTALE CAUSE CONCLUSE (84 SENTENZE+6 ARCHIVIAE).....	N. 90

PROCESSI PENALI

Nel corso del 2023 sono stati trattati dal Tribunale Interdiocesano Abruzzese-Molisano e di Appello anche dei procedimenti penali, evidenziando come alcuni si sono conclusi con l'Archiviazione nella fase dell'indagine preliminare e altri che attualmente si trovano nella fase istruttoria.

L'analisi dei dati statistici mi consentono alcune brevi considerazioni:

- 1) Le cause iscritte a ruolo sono state 95 nel 2023 rispetto alle 82 del 2022 con un incremento di 13. Anche le sentenze di dichiarazione di nullità matrimoniale sono rimaste stabili, attestandosi sulle 90 unità. Attualmente si trovano nella fase istruttoria più o meno avanzata, 115 cause. Nel 2023 abbiamo trattato per la prima volta una causa di nullità matrimoniale divenuta esecutiva, ma appellata presso il Tribunale della Rota Romana in difetto di comunicazione per intervenuta notifica di appello dopo la celebrazione del nuovo matrimonio concordatario.
- 2) Altro spunto di riflessione asserisce all'analisi dei motivi di nullità matrimoniale con un'inversione di tendenza rispetto al *trend* degli anni passati, infatti le simulazioni del consenso matrimoniale pari a 46 hanno superato, seppur di poco, le problematiche psichiche che si attestano su 44 unità. Ne consegue la necessità di porre una maggiore attenzione al percorso di preparazione dei fidanzati sulle proprietà e finalità essenziali del matrimonio.

Le sfide aperte per l'anno giudiziario in corso sono rappresentate da una sempre maggiore presenza sul territorio della Regione Ecclesiastica degli operatori del Tribunale nell'attività processuale soprattutto nella fase istruttoria e di raccolta delle prove. In aggiunta una migliore articolazione della fase pregiudiziale a livello diocesano, volta ad informare, accogliere accompagnare i fedeli segnati dal fallimento della loro vicenda matrimoniale.

Concludo rinnovando l'impegno e la dedizione degli operatori del T.E.I.A.M. a servizio delle Chiese particolari della Regione Ecclesiastica Abruzzese-Molisana nell'amministrazione della giustizia ecclesiastica.

A questo punto ho il piacere di presentare brevemente il nostro relatore.

Mons. Juan Ignacio Arrieta Ochoa de Chinchetru, ha conseguito il dottorato in Diritto Canonico e in giurisprudenza presso l'Università di Navarra e ha lavorato come professore di diritto canonico, prima presso l'Università di Navarra (Spagna) e poi a Roma e Venezia. È stato Decano della Facoltà di Diritto Canonico presso la Pontificia Università della Santa Croce. Ha fondato e diretto fino al 2002 la rivista "*Ius Ecclesiae*". Dal 2003 è stato Preside dell'Istituto di Diritto Canonico San Pio X, in Venezia.

Ha ricoperto il ruolo di canonico prelado della Penitenzieria Apostolica, referendario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, giudice del Tribunale Ecclesiastico dello Stato della Città del Vaticano, ed è stato consultore della Congregazione per il Clero, del Pontificio Consiglio per la Famiglia e del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi.

Mons. Arrieta è autore di molte opere pubblicate, tra cui trattati, monografie, commenti e ricerche in diritto canonico.

Mons. Arrieta è stato nominato Segretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi il 15 febbraio 2007. Nominato Vescovo titolare di Civitate il 12 aprile 2008.

Chieti, 1° febbraio 2024

IL VICARIO GIUDIZIALE
(don Antonio De Grandis)